

Dopo la comunione:

Ant. al Ben. Io sono la risurrezione e la vita:
chi crede in me anche se muore, vivrà;
e chiunque vive e crede in me non morirà in eterno.

CANTICO DI ZACCARIA (Lc 1,68-79)

Benedetto il Signore Dio d'Israele, * perché ha visitato e redento
il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente * nella casa di Davide,
suo servo,
come aveva promesso * per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici, * e dalle mani di quanti ci odiano.
Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri * e si è ricordato
della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, * di concederci,
liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore, in santità e giustizia * al suo cospetto,
per tutti i nostri giorni.
E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo * perché andrai
innanzi al Signore a preparar gli le strade,
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza * nella remissione
dei suoi peccati,
grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, * per cui verrà
a visitarci dall'alto un sole che sorge,
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre * e nell'ombra
della morte
e dirigere i nostri passi * sulla via della pace.
Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre * nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Ben. Io sono la risurrezione e la vita...

UFFICIO DEI DEFUNTI

Lodi mattutine

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto. Gloria... Alleluia.

INNO

O re d'immensa gloria,
fatto uomo per noi,
tu vincesti la morte.

Quando verrai per le nozze,
fa' che ognuno ti attenda
con la lampada accesa.

Nell'esodo pasquale
affrontasti il nemico,
per liberare gli uomini.

Accogli i tuoi fratelli
nel regno dei beati
per la gloria del Padre.

O Cristo redentore,
guida da morte a vita
chi spera nel tuo nome.

A te, Gesù, sia lode,
al Padre ed allo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Esulteranno nel Signore i corpi umiliati nella morte.

SALMO 50

Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia; *
nel tuo grande amore cancella il mio peccato.

Lavami da tutte le mie colpe, * mondami dal mio peccato.

Riconosco la mia colpa, * il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato, *
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto;

perciò sei giusto quando parli, * retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa sono stato generato, *
nel peccato mi ha concepito mia madre.

Ma tu vuoi la sincerità del cuore * e nell'intimo m'insegni la sapienza.

Purificami con issòpo e sarò mondato; * lavami e sarò più bianco della neve.
 Fammi sentire gioia e letizia, * esulteranno le ossa che hai spezzato.
 Distogli lo sguardo dai miei peccati, * cancella tutte le mie colpe.
 Crea in me, o Dio, un cuore puro, * rinnova in me uno spirito saldo.
 Non respingermi dalla tua presenza * e non privarmi del tuo santo spirito.
 Rendimi la gioia di essere salvato, * sostieni in me un animo generoso.
 Insegnerò agli erranti le tue vie * e i peccatori a te ritorneranno.
 Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza, * la mia lingua esalterà la tua giustizia.
 Signore, apri le mie labbra * e la mia bocca proclami la tua lode;
 poiché non gradisci il sacrificio * e, se offro olocausti, non li accetti.
 Uno spirito contrito * è sacrificio a Dio,
 un cuore affranto e umiliato * tu, o Dio, non disprezzi.
 Nel tuo amore fa' grazia a Sion, * rialza le mura di Gerusalemme.
 Allora gradirai i sacrifici prescritti, * l'olocausto e l'intera oblazione,
 allora immoleranno vittime * sopra il tuo altare.

1 ant. Esulteranno nel Signore i corpi umiliati nella morte.

2 ant. Dal potere delle tenebre, salva, Signore, la mia anima.

CANTICO Is 38, 10-14. 17-20

Io dicevo: «A metà della mia vita †
 me ne vado alle porte degli inferi; * sono privato del resto dei miei anni».
 Dicevo: «Non vedrò più il Signore * sulla terra dei viventi,
 non vedrò più nessuno * fra gli abitanti di questo mondo.
 La mia tenda è stata divelta e gettata lontano, * come una tenda di pastori.

Come un tessitore hai arrotolato la mia vita, †
 mi recidi dall'ordito. * In un giorno e una notte mi conduci alla fine».
 Io ho gridato fino al mattino. * Come un leone, così egli stritola tutte le mie ossa.
 Come una rondine io pigolo, * gemo come una colomba.
 Sono stanchi i miei occhi * di guardare in alto.
 Tu hai preservato la mia vita dalla fossa della distruzione, * perché ti sei gettato dietro le spalle tutti i miei peccati.
 Poiché non ti lodano gli inferi, * né la morte ti canta inni;
 quanti scendono nella fossa * nella tua fedeltà non sperano.
 Il vivente, il vivente ti rende grazie * come io faccio quest'oggi.
 Il padre farà conoscere ai figli * la fedeltà del tuo amore.
 Il Signore si è degnato di aiutarmi; † per questo canteremo sulle cetre
 tutti i giorni della nostra vita, * canteremo nel tempio del Signore.

2 ant. Dal potere delle tenebre, salva, Signore, la mia anima.

3 ant. Tutti i viventi, lodate il Signore!

SALMO 150

Lodate il Signore nel suo santuario, * lodatelo nel firmamento della sua potenza.
 Lodatelo per i suoi prodigi, * lodatelo per la sua immensa grandezza.
 Lodatelo con squilli di tromba, * lodatelo con arpa e cetra;
 lodatelo con timpani e danze, * lodatelo sulle corde e sui flauti.
 Lodatelo con cembali sonori, †
 lodatelo con cembali squillanti; * ogni vivente dia lode al Signore.

3 ant. Tutti i viventi, lodate il Signore!